

Adeguamenti normativi e massicci interventi nel centro e nella periferia

SUPPASSA ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

La conferenza stampa dell'assessore all'urbanistica Di Donato (PSI) e del presidente della terza commissione consiliare D'Angelo (DC) - Presentata la prima precisa indagine sulla situazione delle attrezzature nel centro storico - E' stato dimezzato il centro direzionale

Continua il dibattito sull'iniziativa comunista

Il segretario regionale PSI: «La DC non rispondeva la sua arroganza del potere»

Buccio conferma la posizione della sinistra sull'Ofantina bis: no allo sperpero - La denuncia del PCI del vecchio modo di governare

Dopo otto anni mizera l'attuazione e l'adeguamento normativo del piano regolatore con massicci interventi di ristrutturazione - edilizia soprattutto nella periferia e di recupero di attrezzature (ma anche di abitazioni) nel centro storico, il centro direzionale non sarà più un «sacro», perché è stato raggiunto l'accordo sui volumi edilizi che vengono praticamente dimezzati rispetto a quanto pretendevano i Medici e la DC nelle precedenti amministrazioni. Intime, per la situazione dei 6 parchi pubblici (Agnone, Scindilla, Capodimonte, Posillipo e Camaldoli) l'amministrazione bandirà un concorso internazionale a breve scadenza. Questi gli annunci dell'assessore alla programmazione urbanistica interveniti speciali Giulio Di Donato (PSI) nella conferenza stampa tenuta insieme al presidente della terza commissione consiliare (urbanistica) il DC Guido D'Angelo.

Di Donato ha presentato per prima cosa l'indagine, appunto, che sarà alla base di un provvedimento nel centro storico: è il primo ed unico lavoro di un genere, è stato compiuto da un gruppo di architetti (Rosangela Eco, Elena Camerlingo, Rossana Costagola, Maria Franca De Angelis, Giovanni Disposito, Vincenzo Esposito, Giancarlo Ferraro, Roberto Gianni, Michele Kuvinski, Mario Moraca, Bruno Piccirilli, Giuseppe Pruni, Laura Travaglini) praticamente volontari. Finalmente sappiamo con precisione in quale tipo di scuola, in quali tipi di edifici sono carenti, in quali sono deperibili ed anche - ma questo dato si riferisce al censimento del '71 - in quali attività produttive e di servizi lavorano e meditano nel centro storico.

Alcuni esempi: 70 le chiese abbandonate; 50 gli edifici di edilizia popolare; 350 posti letto in strutture con carenze del 94,7% di asili nido, del 79% di scuole materne, del 36% di scuole elementari; 115 mediocri, si tratta dei posti-letto in strutture sanitarie, di cui 200 in strutture sanitarie, di cui 200 in strutture sanitarie, di cui 200 in strutture sanitarie.

Qualche cifra in dettaglio: nel quartiere S. Carlo Arena la carenza di asili nido e scuole materne è totale, mentre per la scuola elementare mancano 1300 posti (64,4%), per la media 385 posti (42,7%) e non ci sono edifici di edilizia popolare. In piazza Carlo III e l'ex clinica Villa dei Platani, non che numerose scuole in attesa di essere assegnate. Nel quartiere Porto mancano 200 posti in strutture sanitarie ed elementari. A S. Giuseppe c'è invece un'eccessiva di posti-letto nelle medie (200) e per le superiori, ma ce ne sono ben 7 chiese abbandonate, un edificio disabitato come l'ex Casanova, cinque conventi da riconvertire.

Tornando alla conferenza stampa, questi in sintesi gli argomenti illustrati da Di Donato. Entro la fine di agosto sarà bandito il concorso per l'attuazione - con il contributo di tutti i comitati del personale che comporrà l'ufficio comunale di piano; entro otto mesi - ma il Comune intende farlo prima - sarà varato il primo programma pluriennale di edilizia, possibile dopo che la regione ha approvato i criteri tecnici di attuazione, verrà portata in consiglio la variante alla normativa di piano che riduce drasticamente il volume delle costruzioni per ogni intervento anche di piccole dimensioni. Le norme di piano si applicano a tutte le zone di intervento, da quelle industriali orientate di cui l'assessorato ha già presentato il piano, fino alle zone di intervento di recupero edilizio e di recupero e di riorganizzazione del tessuto urbano.

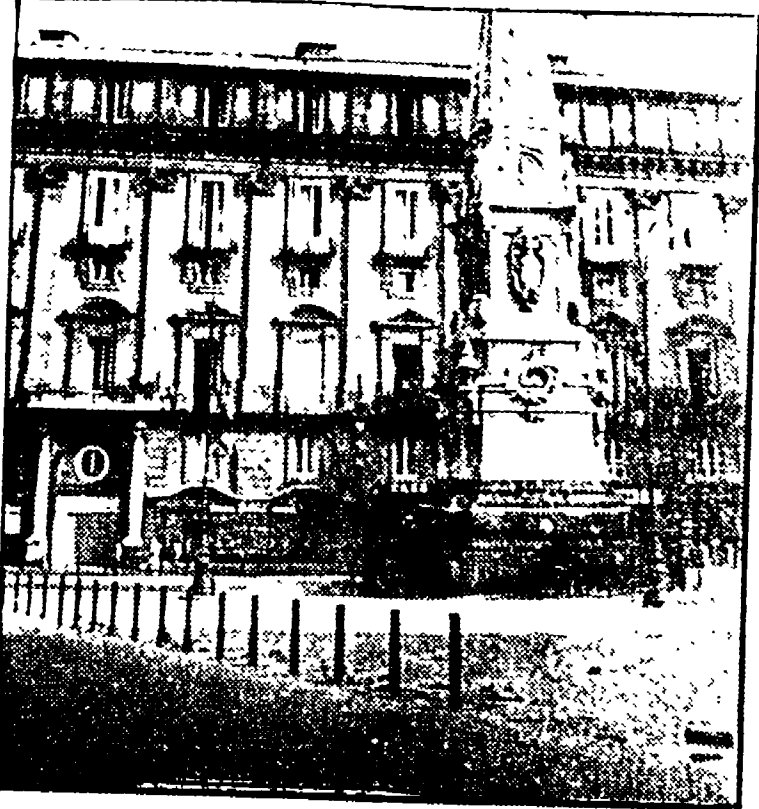
Di Donato ha messo in evidenza l'importanza di una conferenza stampa, che sarà la base di un provvedimento nel centro storico: è il primo ed unico lavoro di un genere, è stato compiuto da un gruppo di architetti (Rosangela Eco, Elena Camerlingo, Rossana Costagola, Maria Franca De Angelis, Giovanni Disposito, Vincenzo Esposito, Giancarlo Ferraro, Roberto Gianni, Michele Kuvinski, Mario Moraca, Bruno Piccirilli, Giuseppe Pruni, Laura Travaglini) praticamente volontari.

Dopo la chiusura al traffico di piazza S. Domenico Maggiore

Le isole pedonali? D'accordo, ma ora pensiamo al resto

Lo sperimento è andato in porto. L'iniziativa del Comune di recintare Piazza S. Domenico Maggiore per la chiusura al traffico di piazza S. Domenico Maggiore.

Il problema esiste - commenta il proprietario del bar Scudiero, sempre in Via Croce - ma basta sapere organizzarsi. L'impuntata - aggiunge Luigi Lombardi, titolare di un ristorante in piazza S. Domenico Maggiore - è che insieme alla chiusura al traffico si preveda anche la creazione di nuovi parcheggi nelle zone limitrofe e ad un maggiore controllo da parte dei vigili e polizia. Dello stesso parere è anche Oreste Pisano, titolare di una ditta di abbigliamento. Un po' di conti sono stati fatti, ed i pro e contro sono stati valutati. Il problema è che queste misure, se non si possono fare, sono sempre più difficili da realizzare.



Ma l'assessore competente, D'Ambrósio, lo ha detto chiaramente: quello di San Domenico Maggiore è solo un esperimento, per vedere la reazione della gente, per raccogliere i commenti e per andare avanti, per estendere sempre di più l'area pedonale nel centro storico. E allora - aggiungono i compagni - è bene che questa consultazione sia avviata al più presto. Il problema, infatti, è che queste iniziative, anche se positive, devono sempre fare i conti con la situazione reale.

Il problema esiste - commenta il proprietario del bar Scudiero, sempre in Via Croce - ma basta sapere organizzarsi. L'impuntata - aggiunge Luigi Lombardi, titolare di un ristorante in piazza S. Domenico Maggiore - è che insieme alla chiusura al traffico si preveda anche la creazione di nuovi parcheggi nelle zone limitrofe e ad un maggiore controllo da parte dei vigili e polizia. Dello stesso parere è anche Oreste Pisano, titolare di una ditta di abbigliamento. Un po' di conti sono stati fatti, ed i pro e contro sono stati valutati. Il problema è che queste misure, se non si possono fare, sono sempre più difficili da realizzare.

In alto a sinistra la piccola Giovanna con una vicina subito dopo la tragedia; a destra, Raffaele Cipullo. In basso a sinistra, il proprietario della casa di San Giovanniello, Raffaele Cipullo, con la moglie e i due figli. In basso a destra, la folla di curiosi nel cortile della casa di San Giovanniello.

Tragedia della gelosia ieri mattina a San Giovanniello

Suicida dopo aver sparato a moglie e amante

L'uomo, che lavora come pavimentista, ha prima ferito l'amico della moglie a Ponti rossi, poi, tornato a casa ha ferito la donna e si è tolto la vita - Il dramma sotto gli occhi dei due figli di dodici e di sette anni



Difficoltà finanziarie dovute al lavoro saltuario di un artista, un'esistenza trascorsa in un'aula stanca al primo piano di un edificio cadente e piano di un'abitazione in affitto, un marito con un'attività commerciale in via S. Giovanniello, un'attività commerciale in via S. Giovanniello, un'attività commerciale in via S. Giovanniello.

La tragedia è avvenuta in un quartiere popolare, a S. Giovanniello, dove un uomo ha sparato a moglie e amante, poi si è tolto la vita. Il dramma è avvenuto sotto gli occhi dei due figli di dodici e di sette anni.

Nota del consiglio di amministrazione

L'Aman replica alle accuse di sperpero

Condannato anche da PCI-PSI e PSDI un fumoso articolo di un consigliere comunale dc

Gli organi dell'AMAN... E' questo il titolo di un articolo di un consigliere comunale dc che ha provocato una vivace polemica. L'articolo accusa l'AMAN di sperpero e di inefficienza.

Sigilli per altri due cantieri a Pianura

Per i cantieri sono stati sigillati i cantieri, in attesa di nuovi sigilli. Il sindaco ha annunciato che i cantieri saranno sigillati se non si vedranno miglioramenti.

Oggi ad Ischia concerto di Venditti

Stocera e in programma il primo dei due concerti che il cantautore romano Antonio Venditti ha tenuto nella nostra isola.

PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO: Oggi venerdì 4 agosto 1978.
BOLLETTINO DEMOGRAFICO: Nati 215, morti 185, matrimoni 10.
CHIUSO L'ORDINE DEI FARMACISTI: I farmacisti hanno chiuso il loro ordine di lavoro per protesta.
LUTTO: S'è spento il compagno Alessandro Lodi.
FARMACIE NOTTURNE: Zona Chiaia-Riviera.

Vito Faenza